

PER LA GRANDE DIFFUSIONE DEL 30 OTTOBRE

La Federazione di PRATO si è impegnata a diffondere 10.000 copie: mille copie in più del 1° Maggio

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXVII - NUOVA SERIE - N. 289

MARTEDI' 18 OTTOBRE 1960

Il federale dell'Urbe

La sfida che la DC ha lanciato all'elettorato con la rappresentazione di Urbano Ciocchetti alla testa della lista di candidati al consiglio comunale di Roma sta avendo un seguito...

Riflettano, piuttosto, ancora sulle conseguenze della scelta politica della DC con la sua ostinata conferma del sindaco clerico-fascista, quei partiti democratici che sono ancora incerti nell'individuare all'elettorato il vero nemico da battere e che tuttora hanno reticenze e timori nell'affermare che soltanto una ferma, sincera convergenza di tutte le forze democratiche...

AIUTI SOVIETICI AL LAOS

VIETNAME, 17 - Il governo sovietico ha offerto aiuti di carattere economico al governo del Laos a mezzo di una donazione che è stata resa nota...

CONTRO LA POLITICA ECONOMICA DEL GOVERNO Tutta la Sardegna in lotta Aosta bloccata dallo sciopero

Oggi al Ministero delle Partecipazioni statali incontro per la Nazionale Cogne - Manifestazione di studenti a Cagliari per il piano di Rinascita

(Dalla nostra redazione) CAGLIARI, 17 - Tutta la Sardegna è rimasta oggi paralizzato dallo sciopero generale delle tre organizzazioni sindacali della CGIL, CISL e UIL...

Nettuno e Bonifera e metalliferi, circa diecimila minatori hanno bloccato la braccia. Un comitato sciopero dei lavoratori di tutte le categorie si è costituito...

Lo sciopero ad Aosta (Dai nostri inviati speciali) AOSTA, 17 - Ecco una giornata da ricordare. Oggi Aosta ha detto che la politica fascista dei padroni non aveva più diritto di esistere...

Lo sciopero ad Aosta (Dai nostri inviati speciali) AOSTA, 17 - Ecco una giornata da ricordare. Oggi Aosta ha detto che la politica fascista dei padroni non aveva più diritto di esistere...

La classe operaia ha oggi con sé tutti i ceti, perché l'obiettivo della battaglia che conduce nella grande fabbrica interessa tutta la città...

In un appello apparso su tutti i muri dell'isola ad iniziativa dei tre sindacati si legge che: «Lo sciopero è stata indetto in segno di protesta contro tutti i tentativi di qualsiasi parte proventano di snobbare o modificare il contenuto del piano...»

Questa grande giornata di lotta unitaria - hanno affermato - non sono più disposti ad attendere. Sono ormai 10 anni che il popolo sardo lotta per l'attuazione dell'articolo 13 dello Statuto speciale...

Giuseppe Podda (Continua in 2, pag. 9 col.)

Giuseppe Podda (Continua in 2, pag. 9 col.)

Giuseppe Podda (Continua in 2, pag. 9 col.)

E Moro ha detto alla T.V. di non sapere chi è!

Il capo mafia Genco Russo a banchetto coi ministri d.c.

I monarchici disposti a collaborare con la D.C. - La Confindustria chiede tutto il potere economico per Pella - Alleanze di destra della D.C. al Nord - Il socialista Riccardo Lombardi chiede meno voti per il P.C.I.

Le rivelazioni sulla alleanza organica fra la DC e la mafia siciliana sono state fatte dalla stampa democristiana e governativa anche quando alla TV (e in ben due occasioni) si è parlato della inclusione di Genco Russo, generalmente indicato come il capo indiscusso della mafia siciliana...

Ad integrare le informazioni di Moro sono venute ieri le rivelazioni fatte da Chilitani sull'ultimo numero di Vie nuove. Scrive infatti: «Se l'on. Moro manca di informazioni sul suo candidato Beppe Genco Russo, si rivolga agli autorevoli esponenti del suo partito che sabato 24 settembre sono andati in una villa di Castelgandolfo a festeggiare le nozze del sottosegretario in carica con Tambroni, ed ancora oggi...

con Fanfani, on. Calogero Volpe, con la signorina Franca Tanlongo Erano testimoni di anello Tambroni, Alibio, Ferraro, Agostini e Franco Palma. Persone molto illustri, dunque, un ex presidente del Consiglio, un ex ministro o sottosegretario chi è l'invitato? Di Mussomeli a Roma banchetta nella loro casa con mezzo consiglio dei ministri attorno. Ma l'on. Moro sa di che si tratta di una vergogna e non ha da dare spavento. La mafia fa paura anche quando opera contro la legalità e contro i poteri costituiti. Ma che sarà del paese nel quale i capi mafiosi siedono a tavola con i ministri?»

Il bugiardo e le virgolette (Dalle nostre inchieste) L'ordine di principio che ha guidato l'indagine è stato quello di verificare se il PDI, nei rapporti fra il suo partito e il MSI, Covelli ha fatto un elogio spertuato del partito fascista, definendolo antimarxista, sinceramente cattolico e nazionale. La rotura con il MSI è stato solo un incidente, dovuto alla divergenza sorta in seguito all'appoggio dato dai fascisti del gruppo Tambroni, ma il PDI...

Il bugiardo e le virgolette (Dalle nostre inchieste) L'ordine di principio che ha guidato l'indagine è stato quello di verificare se il PDI, nei rapporti fra il suo partito e il MSI, Covelli ha fatto un elogio spertuato del partito fascista, definendolo antimarxista, sinceramente cattolico e nazionale. La rotura con il MSI è stato solo un incidente, dovuto alla divergenza sorta in seguito all'appoggio dato dai fascisti del gruppo Tambroni, ma il PDI...

Il bugiardo e le virgolette (Dalle nostre inchieste) L'ordine di principio che ha guidato l'indagine è stato quello di verificare se il PDI, nei rapporti fra il suo partito e il MSI, Covelli ha fatto un elogio spertuato del partito fascista, definendolo antimarxista, sinceramente cattolico e nazionale. La rotura con il MSI è stato solo un incidente, dovuto alla divergenza sorta in seguito all'appoggio dato dai fascisti del gruppo Tambroni, ma il PDI...

Accusato di uxoricidio volontario

L'industriale Michelin ha assassinato la moglie

Non è stata una disgrazia l'incidente di caccia in quale ha perso la vita la moglie dell'esponente della «famiglia della gomma»



TOURS - Patrice Michelin e la giovane moglie Nicole

TOURS, 17 - Patrice Michelin, il quale aveva sostenuto di avere ucciso ieri per disgrazia la propria moglie Nicole, di 29 anni, nel corso di una partita di caccia, è stato accusato questo pomeriggio di uxoricidio volontario ed imprigionato nel carcere di Tours. La decisione è stata presa dal giudice istruttore Bayle, in seguito all'autopsia del corpo della vittima.

Patrice Michelin aveva sostenuto che si era trattato di una scagorata disgrazia. Egli aveva detto che commossa sul ciglio di un piccolo fossato qualche metro dietro la moglie Nicole, quando lei mancava e cadeva. Nella caduta, dalla cassetta sarebbe partito un colpo che andava a raggiungere la giovane signora Michelin. Manifestando viva commozione e dolore, Patrice Michelin aveva anche detto alla polizia: «Non vorrei andare in giro armato. Sono un cattivo cacciatore».

Patrice Michelin è stato invece imprigionato stasera di omicidio volontario o subdolo che il giudice istruttore Bayle era stato informato dei risultati dell'autopsia eseguita sul corpo della vittima. Ricostruendo il incidente, il giudice istruttore Bayle aveva lasciato cadere il fucile, ma nessun colpo era partito, e siccome alla fine il giudice aveva deciso di ricorrere all'autopsia soprastante.

Covelli alla T.V. La Telenon elettorale, messa in onda da mercoledì e dagli schermi televisivi, ha avuto ieri una caduta di livello (non per sua colpa) con l'intervista del segretario del PDI, Covelli Scialba. La conversazione è risultata scaglia di rispetto per i giornalisti, i quali non sono riusciti a porre più di cinque domande, sottocati dal mare di parole del dirigente monarchico.

Se compunge un senso politico si può trarre dal prolisso ed evasivo discorso di Covelli, esso conferma la posizione ambivalente del monarchico rispetto alla DC, come ha ammesso lo stesso Covelli la loro funzione di «portatori d'acqua» e la botte d'oro cristiana. Covelli si è infatti dichiarato pronto alla collaborazione con il governo democristiano, purché a qualsiasi condizione, e non è reticente questa la posizione dell'eletto monarchico, particolarmente meridionale, il cui voto per il PDI ha avuto sempre un carattere protestatario e di appoggio alla DC per la sua politica anti meridionalista. E invece Covelli ha posto la candidatura del suo partito ad un posticino nella maggioranza governativa, ove il responso elettorale imponesse alla DC scelte di destra.

Il PDI passerebbe invece ad una forzata opposizione, ha aggiunto a malincuore Covelli, rispondendo ad una domanda di Bartoli, della Voce Repubblicana, solo nel caso in cui la DC partecipasse ad estese espulsioni di centro-sinistra nelle quinte. Covelli ha risposto con parole irritate alle poche domande che gli sono state rivolte, definendo «sleale» l'intervista di Carloni, dell'Associazione di Carloni, il quale desiderava sapere se l'emorragia di voti subita dal PDI sia dovuta ad una crisi del sentimento monarchico oppure ad una crisi del partito. Il dirigente monarchico ha dovuto ammettere che la causa della continua riduzione dell'elettorato monarchico va ricercata nella collaborazione del PDI con la Democrazia cristiana, ma ha lasciato capire che anche se ciò «ha reso impaziente l'elettorato monar-

Il bugiardo e le virgolette

L'ordine di principio che ha guidato l'indagine è stato quello di verificare se il PDI, nei rapporti fra il suo partito e il MSI, Covelli ha fatto un elogio spertuato del partito fascista, definendolo antimarxista, sinceramente cattolico e nazionale. La rotura con il MSI è stato solo un incidente, dovuto alla divergenza sorta in seguito all'appoggio dato dai fascisti del gruppo Tambroni, ma il PDI...

Almeno cinquemila persone erano convenute nella piazza, molti non erano operai. Un migliaio di siduriani, erano rimasti dietro i cancelli della «Cogne», per evitare possibili colpi di mano da parte della direzione e per garantire la sicurezza degli impianti.

Nella piazza si notavano, tra gli altri, il sindaco di Aosta compagno Giulio Dalchi, il senatore Chabod, gli assessori regionali ai Lavori Pubblici e all'Istruzione, della D.C., e rappresentanti delle tre organizzazioni sindacali.

Il film di Visconti e la libertà dei clericali

Il film di Visconti e la libertà dei clericali. Il film di Visconti, «Rocco e i suoi fratelli», è un'opera di grande valore artistico e umano. Il regista ha saputo raccontare la storia di una famiglia che si divide tra il mondo rurale e quello urbano, tra la tradizione e il progresso.

Il film di Visconti e la libertà dei clericali. Il film di Visconti, «Rocco e i suoi fratelli», è un'opera di grande valore artistico e umano. Il regista ha saputo raccontare la storia di una famiglia che si divide tra il mondo rurale e quello urbano, tra la tradizione e il progresso.

Il film di Visconti e la libertà dei clericali. Il film di Visconti, «Rocco e i suoi fratelli», è un'opera di grande valore artistico e umano. Il regista ha saputo raccontare la storia di una famiglia che si divide tra il mondo rurale e quello urbano, tra la tradizione e il progresso.

Argomenti

Stampelle della D.C.

a voce della D.C. in tutto il Paese

Zarragüini la DC? garanzia di stabilità nel comma e proterità. La sua vocazione collaborativa. Un suo stile di vita per il lavoro. Il giorno polemico. Jersolina Sipodi. Il partito comunista.

PSI non ha il coraggio delle scelte elementari

PSI non ha il coraggio delle scelte elementari. Il partito comunista non ha il coraggio di prendere decisioni che siano in linea con i principi del socialismo.

una intensa giornata prelettorale

una intensa giornata prelettorale. In una intensa giornata prelettorale, il partito comunista ha organizzato una serie di iniziative per coinvolgere gli elettori.

Stamane, mentre alla «Cogne» continuava lo sciopero bianco, Aosta intera ha accolto la parola d'ordine dello sciopero generale di solidarietà con i siduriani.

Stamane, mentre alla «Cogne» continuava lo sciopero bianco, Aosta intera ha accolto la parola d'ordine dello sciopero generale di solidarietà con i siduriani.

Stamane, mentre alla «Cogne» continuava lo sciopero bianco, Aosta intera ha accolto la parola d'ordine dello sciopero generale di solidarietà con i siduriani.

Stamane, mentre alla «Cogne» continuava lo sciopero bianco, Aosta intera ha accolto la parola d'ordine dello sciopero generale di solidarietà con i siduriani.

Supercensura contro «Rocco»

Il film di Visconti e la libertà dei clericali

L'ultimatum contro "Rocco",

Viaggio nei paesi del "tempo lungo",

Visconti: "Non taglio,"

Il miracolo di Atripalda

Oggi il colloquio del produttore Lombardo col magistrato - Una interrogazione comunista

Non è il "miracolo italiano", ma sempre quello del Santo Volto - La prosa mistica del "Corriere dell'Irpinia", L'inchiesta comunista sulla miseria in provincia di Avellino e le ammissioni dei d.c. - Le scoperte di Sullo

Un articolo del regista

pubblicato da « Vie Nuove »

Da Verga a Gramsci



Goffredo Lombardo, presidente della Titanus e produttore di Rocco e i suoi fratelli...

Sul numero di "Vie Nuove" di questa settimana, Visconti ha speso tutta la sua intelligenza...

zioni del tutto parziali come quella dell'inserimento individuale di ogni singolo meridionale...

La chiave di volta degli stati d'animo, delle psicologie e dei conflitti, è per me prevalentemente sociale, anche se le conclusioni a cui giungo sono soltanto umane e riguardano concretamente individui singoli...

Quando gli autori del film, a loro nome, il regista Luchino Visconti ha ribadito la sua posizione...

Si rifletta a questo: in un momento in cui l'opinione ufficiale che si tende ad accreditare è quella di un Mezzogiorno e di una Sicilia e di una Sardegna trasformata dal numero di strade asfaltate, di fabbriche, di terre distribuite, di autonomie amministrative assicurate...

Una interrogazione sul fatto che è stata presentata dai deputati comunisti Raffaele De Grada e Davide Lapio...

Pessimismo il mio? Esasperazione e forzatura polemica di tutti i conflitti? Pessimismo, no. Perché il mio pessimismo è soltanto quello della intelligenza, mai quello della volontà...

Ma questo è il conflitto che è in fondo la volontà, la volontà di aver dato con Rocco non un quadro di parte, ma un quadro sul quale tutti, purché animati di buona volontà, possono convivere...

(Dal nostro inviato speciale)

ATRIPALDA, ottobre — Comissario? — No. Maresciallo? — Neanche. — Ho capito. Carabiniere in borghese? — Macché!

nemmeno i giornali! — dice carando di tessi un foglio spualito che mi porge di malagrazia. E' il Corriere dell'Irpinia settimanale democristiano di questa provincia...

Il vescovo e la trasudazione

Nel giornale che mi è stato messo tra le mani leggo tra l'altro: « Mi si chiede l'esibizione delle copie dei retenti nell'arco del sangue estrinato dai clener, dimenticato, come al solito, che la responsabilità di tutti gli elezioni della struttura appartiene al Vescovo e che perciò è necessario rivolgersi a lui e...

non a me... L'articolista crede di far colpo addibitando la volontaria omissione del mio precedente articolo del 3 settembre 1960 in ordine alla trasudazione scroscata del Santo Volto avvenuta il 16 giugno '60...

Il fatto che intorno al miracolo del Santo Volto di Atripalda si sia sviluppata questa torbida e inconcludente polemica non è escludibile a priori, a causa del sottotono in cartone e del rallentamento dei mistri che rinchiodano il quadro, pur essendo rimasti integri i sigilli. La identità del gruppo sanguigno della signora Belli con quello trasudato non costituisce una situazione agiografica di conseguenze morali e penali per alcuno...

La battezzata e i nomi di Antonio Viscardi, radicale, nota studioso di filologia romana, e di Carlo Arnaldi, socialista, studioso di microbiologia e membro autorevole del Consiglio nazionale delle ricerche, significavano appunto l'alternativa laica e avanzata, più profondamente corrispondente alla struttura culturale cittadina, e quasi alla resa obbligatoria dalla presenza di una Università e dalla stesura delle leggi di legge...

Esattamente come sul miracolo di Atripalda. Nel marzo del 1959 una commissione di parlamentari democristiani condusse un'inchiesta sulle condizioni di vita dei paesi dell'Alta Irpinia. I risultati dell'inchiesta furono presentati all'allora presidente del Consiglio Segni. Risultò che i panni per la vita, l'istruzione, la trasformazione fondiaria ed agraria, elaborati da tempi per il vasto comprensorio montano dell'Alta Irpinia non avevano trovato alcun mezzo di attuazione...

Non si può risolvere tutto da un giorno all'altro. Mi ricollo per il Mezzogiorno non si possono fare. Per una fontanella o per una fogna occorre molto tempo. Un tempo lungo.

L'amore secondo Blasetti



Una scena del film di Alessandro Blasetti « L'amore, tu ami... » ancora in corso di lavorazione. Il film tratterà l'amore sotto tutte le latitudini: qui siamo a Roma, e l'interprete è Sandra Lee Jennings, « Miss Gotone » negli Stati Uniti

La carriera del professor Cattabeni

Da capolista della D.C. a rettore dell'Università

Due significati dell'elezione: accantonamento della candidatura a sindaco di « centro sinistra », e ulteriore penetrazione cattolica nelle strutture culturali — Crisi dell'Ateneo statale

MILANO, 17 — L'Università di Stato di Milano ha il nuovo rettore. I voti si sono appuntati a maggioranza assoluta sul professor Cattabeni. In questa, che è la più alta carica scientifica della nostra città, hanno avuto un significato politico così esplicito, e così preoccupante. La figura del nuovo rettore è quella di un uomo ancora giovane, tutto l'aspetto di un'età minore, ma con l'esperienza di un uomo che ha per la democrazia cristiana un'esperienza amministrativa di lunga data...

Il peso della « Cattolica » Ma, tornando all'Università, ricca, come la Cattolica, sostenuta dai fondi della Fondazione Tonello e dalla Gioielleria, nata cattolica e universalista, internazionale, e di un'altra, meno ricca come un'altra che, basata sul larghissimo gruppo di studenti, la faranno, certo, lascio Bocconi, potevano lasciare il posto a un gruppo di profumi, ma anche un gruppo di profumi, ma anche un gruppo di profumi, ma anche un gruppo di profumi, ma anche un gruppo di profumi...

Ragioni di tradizione e di cultura, e ragioni, anche, di difesa dell'istituto. Non è un ministero che l'Università di Stato di Milano e poterla, per ora, non del tutto, come accade con molte università italiane. Lo Stato, avverso verso questi istituti di istruzione superiore, lo è stato con Milano particolarmente, dove si lasciava intendere, « se la presenza di una Università, sono stata la Cattolica, e stata di un'altra Università, nata cattolica e universalista, internazionale, e di un'altra, meno ricca come un'altra che, basata sul larghissimo gruppo di studenti, la faranno, certo, lasciare Bocconi, potevano lasciare il posto a un gruppo di profumi, ma anche un gruppo di profumi, ma anche un gruppo di profumi...

La battaglia per il laicismo, come concezione moderna della cultura e dello Stato, resta la battaglia aperta della sinistra Università. La faranno, certo, lasciare Bocconi, potevano lasciare il posto a un gruppo di profumi, ma anche un gruppo di profumi, ma anche un gruppo di profumi...

Per affrontare questa drammatica situazione che cosa propone Sullo? La creazione di un nuovo ente, che deve denominarsi: Ente per la trasudazione e la trasformazione fondiaria in Irpinia.

Riuniti a Napoli scrittori di 18 nazioni

Le decisioni del Consiglio direttivo della Comunità

NAPOLI, 17 — S. SAVERIO, chiesa di S. Saverio, sede del Consiglio direttivo della Comunità, si è riunito in una seduta straordinaria. Il presidente, il professor...

La battaglia per il laicismo In questo quadro, la sopravvivenza dell'Università degli Studi diventa a Milano problema di lotta contro un governo che tende oggettivamente a favorire l'Università Cattolica e la Bocconi, nel loro sviluppo. La candidatura d'un laico, quindi, è apparsa il tema dominante dei mesi scorsi, quando si era ormai profilata la scadenza del ret-

L'on. Sullo e il « tempo lungo »

Si tratta di un'alternanza politica, di una grande svolta nel pensiero del ministro Pastore, presidente del Comitato dei ministri per il Mezzogiorno, preside ad Avellino...

« Grande fu l'aspettativa che nacque in Irpinia... e che serve a. A distanza di otto anni, conviene riconoscere apertamente però che le speranze sono rimaste piuttosto deluse... »

« Calma, pazienza, fiducia! Non si può risolvere tutto da un giorno all'altro. Mi ricollo per il Mezzogiorno non si possono fare. Per una fontanella o per una fogna occorre molto tempo. Un tempo lungo. »

RICCARDO LONGONE

Un pilota al G. P. di Riverside

Ribalta, si incendia e riesce a salvarsi



RIVERSIDE (California) — Quattro sensazionali fotogrammi sul drammatico incidente avvenuto al corridoio Don Hulett, durante la disputa del Gran Premio automobilistico delle 200 miglia quando ha perduto il controllo della sua auto che si è ribaltata quattro volte incendiandosi. La telecamera in alto mostra l'auto che ribaltava con la capotta a terra e le ruote in aria; in basso, la seconda mostra l'auto che ha preso fuoco, mentre la terza e la quarta Don Hulett ripreso mentre corre disperatamente per allontanarsi dall'auto che continua a bruciare.

Schiacciato fra un bulldozer e un trattore descrive minuto per minuto la sua agonia

Il raccapricciante incidente sul lavoro in una fabbrica di Batilly in Francia - Solo per un caso il lavoratore è stato poi visto e soccorso - Attualmente egli lotta fra la vita e la morte in ospedale

NANCY, 17. — Rimasto bloccato fra il bulldozer che stava manovrando e un trattore, un operaio della miniera di ferro di Batilly ha trovato la forza di scrivere il diario della propria agonia.

Il drammatico episodio si è svolto sabato, quando in miniera lavoravano soltanto pochi operai addetti alla manutenzione. Il 43enne Alfred Bonetto era occupato a manovrare un piccolo bulldozer allorché, perduto il controllo del pesante veicolo, si era trovato incastrato, fra quest'ultimo ed un trattore. In preda ad indecisi sofferenze, lo sventurato aveva invocato al soccorso: poi, reossi conto dell'inutilità di gridare e di dibattersi, si era rassegnato ad attendere.

Facendosi disperatamente coraggio, il Bonetto era riuscito a introdurre la mano destra rattrappita dallo spasmo nella tasca della tuta, e ne aveva estratto un pezzo di carta ed una matita. Quindi si era messo a scrivere: «Sono le ore 13.30. Sono a mal partito. Il bulldozer che cercavo di far saltare sulla

piattaforma mi è letteralmente caduto addosso. E' un miracolo che non sia ancora morto, ma ne ho ancora per poco...». Poi tardi: «Sono le ore 14. Mi sento malissimo. Forse potrà ancora cavarmela, ma io sono ben poche probabilità che qualcuno mi ritrorva...». Alle 14 infine, il Bonetto aveva scritto: «Sento che la fine è vicina. Dio addio a tutti coloro che amo...».

Il miracolo si è prodotto in extremis. Un sorvegliante, passato casualmente nel luogo in cui si trovava lo sventurato ha dato l'allarme e in capo a pochi minuti, il Bonetto è stato sottratto alla morsa mortale che lo stringeva. E' già stato ricoverato all'ospedale delle muniere di Briey in gravissime condizioni. Il Bonetto è tra la vita e la morte; i medici sperano di salvarlo.

Smomberato d'urgenza un palazzo a Taranto

BARI, 17. — Un palazzo di tre piani in via S. Meo, nel centro di Taranto, è stato smontato.

A Macerata

Tre morti in un'auto travolta da un treno

La vettura investita a un passaggio a livello

Indirizzi e materiale pornografico sequestrati in quindici perquisizioni effettuate a Brescia

« Balletti verdi »: cominciano gli interrogatori

Già spedite trenta convocazioni — Perché i carabinieri interruppero le indagini trasmettendo la pratica ai magistrati Pesci piccoli e nomi di grossi calibri — Dario Fo, Franca Rame e Bramieri, estranei alla faccenda, querelano « Le Ore »

(Dal nostro inviato speciale) BRESCIA, 17. — La settimana che è appena iniziata sarà quella cruciale nello scandalo dei « balletti verdi ». Entro il pomeriggio di domani infatti, presso il palazzo di giustizia, dovrebbero cominciare i primi interrogatori degli implicati in questa sporcata faccenda. Interrogatori che proseguiranno anche per il giorno 20 e 21. Anche una serie di perquisizioni, che rappresentano il fatto nuovo del giorno, condotte nel corso della settimana, hanno permesso di reperire un gran numero di indirizzi, giornali, fotografie, materiale pornografico, sono stati sequestrati e consegnati ai magistrati.

Non è da attendersi un'inchiesta di grande respiro, ma di fatto si sono venuti a trovare, rispetto a tutta la faccenda, in una situazione singolare. E' risaputo infatti che le prime indagini in merito furono eseguite dai carabinieri. Quando questi per non compromettere la loro posizione, non si sono trovati a collaborare, si sono rifiutati di consegnare i nomi dei denunciatori. E' risaputo infatti che le prime indagini in merito furono eseguite dai carabinieri. Quando questi per non compromettere la loro posizione, non si sono trovati a collaborare, si sono rifiutati di consegnare i nomi dei denunciatori.

E' ovvio che a questo punto i giudici hanno dovuto praticamente, ricominciare l'inchiesta da capo. Tornati al punto di partenza, hanno ripercorso passo passo il cammino già fatto dai carabinieri — e in particolare interessante — stando ad alcune voci si sarebbero anche spinti molto più avanti, sull'accertamento delle responsabilità sia nella delimitazione della misura dello scandalo.

Improvvisa tragedia in una famiglia di Napoli

Spara contro la giovane moglie e si uccide con la stessa arma

Malato, tormentato dalla gelosia l'uomo ha rinchiuso le tre figliole in una stanza ed ha colpito la donna — Questa versa in condizioni disperate all'ospedale

(Dalla nostra redazione) NAPOLI, 17. — Una tragedia ha sconvolto una famiglia di Portici, una giovane donna è stata gravemente ferita dal marito, che ha tentato di ucciderla e che poi ha rivolto l'arma contro se stesso, togliendosi la vita. Tre bambine, figlie degli infelici genitori, gravemente ferite dalla scena, che si è svolta nella loro casa, vivono ora d'ansia angosciata. La madre versa infatti in gravissime condizioni all'ospedale, ove tramite un delicato intervento chirurgico le sono stati estratti dal petto due proiettili.

Il sanguinoso episodio è avvenuto, come abbiamo detto, a Portici, in un appartamento, sito al n. 29 di via Marconi. Il protagonista della tragedia è il trentasette-



Franca Rame ha querelato « Le Ore » per aver fatto il suo nome in relazione alla vicenda

Il dottor Arcuti chetterebbe nei prossimi giorni un maglio che dovrebbe parlarlo prima a Milano ed a Genova e successivamente a Roma ed a Napoli. La città partenopea appare per la prima volta nell'elenco delle località interessate ai balletti verdi. I sequestri di documenti nuovi e tutti di una certa peso, sarebbero affiorati negli ultimi giorni. Negli ambienti del palazzo di giustizia anzi non si fa mistero alcuno del fatto che al-

Con eccezionale forza d'animo e sangue freddo

Quattro sanitari degli incurabili convocati dal procuratore

NAPOLI, 17. — I quattro medici sanitari degli incurabili convocati dal procuratore di Napoli per un'inchiesta sulla morte di un bambino sono stati interrogati dal procuratore.

Bisca clandestina scoperta a Imola

IMOLA, 17. — Una bisca clandestina è stata scoperta a Imola, in un appartamento di via Zella 1. Al momento della perquisizione sono stati trovati un centinaio di fucili e una grande quantità di munizioni.

Commerciantemultato per 600 milioni

BOLOGNA, 17. — Il commerciante Zero Biatti, di 33 anni, residente a Forlì, dopo aver pagato oltre mezzo milione di lire al fisco per il fisco del 1959, è stato condannato a pagare un'altra somma di 600 milioni.

Le lettere dei lettori

Emigrazione e lotta di classe

A una emigrante dall'Italia, che mi ha scritto una lettera molto interessante, ho risposto che la lotta di classe è la base di tutto. La lotta di classe è la base di tutto. La lotta di classe è la base di tutto.

Trova vermi in un pacchetto di sale!

MILANO, 17. — In un pacchetto di sale trovato in un bar di Milano sono stati trovati dei vermi.

Torbido delitto a Mortara

MORTARA, 17. — Un giovane è stato ucciso a Mortara.

Uccide a colpi di pietra l'amico che vuole impedirgli di fidarsi

MORTARA, 17. — Un giovane ha ucciso un altro giovane a colpi di pietra.

Gli aumenti di merito agli operai della Fiat

Il gruppo di emigrati (Amburgo)

Un ragioniere truffa 3 milioni

Un ragioniere ha truffato 3 milioni.

Un ingegnere si impenna

Un ingegnere si impenna.

Il carabinieri hanno perquisito una casa a Mortara.

La macchina scaraventata per una decina di metri è stata rotta da un mucchio di rottami

La macchina scaraventata per una decina di metri è stata rotta da un mucchio di rottami.

anni nelle carte della compagnia assicurativa. A cura di due pistole con gli occhi bianchi e neri della stessa Fo, che sta risuscitando grande successo in un teatro cittadino, dove è giunta alla cinquantaquattresima recita, hanno annunciato, in una conferenza stampa, di aver intercettato il loro legale, Carlo Di Carlo, di sporgere querela per diffamazione contro il settimanale Le Ore.

Dopo lo scandalo della propaganda pro-Cioccetti con i piedoni di Manfredini

Intervistato a Budapest

Come i clericali stanno tentando di trasformare la Roma in un feudo d.c.

- Lo sforzo più intenso viene condotto ora in vista della campagna elettorale.
- Le manovre di Evangelisti. Rinviato l'attacco alla Lazio a causa delle deludenti prove della squadra biancoazzurra.

L'allarme e l'indignazione per l'inqualificabile tentativo di sfruttare il nome di Manfredini ai fini della propaganda demagogica, sono stati denunciati con un episodio isolato e destinato a rimanere senza seguito: si tratta invece di un nuovo sintomo e di una nuova conferma dell'attacco a fondo portato dalla D.C. romana (per essa da Franco Evangelisti) alla società giallorossa onde impossessarsi delle leve di comando della più popolare squadra di calcio del Comitato, considerata a piazza del Gesù un veicolo di enorme efficacia pubblicitaria e propagandistica.

Per questo sarà opportuno alzare un velo sulla retroscena della Roma, riepilogando brevemente le vicende degli ultimi anni e analizzando, invece, i più recenti sviluppi della situazione. Sarà il lettore stesso così a poter giudicare della gravità e della profondità di questo attacco.

Come è noto da tempo è invalsa l'abitudine di chiamare alti «papaveri» del Consiglio Direttivo della Roma, soprattutto allo scopo evidente di assicurare il diviso ai giallorossi pretese facili e a loro appalti privati con il Comune di Roma. In prima il presidente Andrea e poi l'assessore Tabacchi assolvero a questo compito con perfetta soddisfazione del Comune. Successivamente D'Arcangelo, Gianni, Marini, Dettina e così via, come documentiamo tempo addietro rivelando le entità e le facilitazioni di cui avevano goduto i maggiori dirigenti della Roma da parte del Comune.

Ma questo comando «modus vivendi» fu rotto bruscamente quando all'orizzonte della società di calcio romano apparì Franco Evangelista, uno dei maggiori personaggi del sottogoverno d.c. Franco Evangelista — il braccio destro di Andreotti, uno dei capi della corrente «Pravica» della D.C. nonché membro della direzione dello stesso partito — è stato l'autore di una serie di importanti patteggiamenti tra le correnti interne della Democrazia Cristiana e recentemente è stato l'artefice di un patto di cui ha portato all'abbondanza tra il segretario della Democrazia Cristiana Moro e il «destro» Ciocchetti, sostenitore dell'alleanza clerico-fascista in Campidoglio.

Si sembra inutile dilungarsi oltre sulla figura di Evangelista: gli esempi che abbiamo visto sono più che sufficienti a far comprendere come il funzionario di piazza del Gesù non sia entrato nel Consiglio Direttivo della Roma unicamente per la passione sportiva o per la carica onorifica come si vorrebbe far credere in un'occasione. Evangelista è un uomo che sa comprendere subito l'importanza della vita e dell'attività della società in vista della sua associazione politica. In quell'occasione Evangelista, pur non nascondendo la sua preferenza per il costruttore, si barcamena tra l'altro e l'altro, tra le due anime, all'eventuale ricerca di vantaggi concreti per sé (presidenza della sezione calcio) e per il suo partito.

Così, pian piano, la stella di Evangelisti è cominciata a salire sempre più nell'orizzonte della Roma e della Lazio, finché l'attuale presidente D'Arcangelo accoppiando alla presidenza generale i pieni poteri che contava Evangelisti non mancò di indovinare la politica giusta: si buttò dalla parte di Gianni, pur continuando ad epurare e a depurare le quinte D'Arcangelo e a piazza del Gesù è considerato uno di più stretti osservatori clericali.

E per raggiungere i suoi obiettivi arrivò ad offrire a Gianni la poltrona di presidente della Roma e di direttore del commercio nella speranza appunto che una volta insediato nel suo incarico il grande proprietario terriero abbandonasse la politica e si dedicasse alla libera professione (come in parte aveva promesso). Ma Gianni «dimenticò» la promessa e continuò a sfruttare la Camera di Commercio in seno alla presidenza della Roma.

«benedice» dettagli da Gianni non scontento Franco Evangelista: che continuò a «lavorare» per il bene del suo partito in seno al consiglio della Roma (Gianni D'Arcangelo e Franco Evangelisti) e in seno al consiglio di amministrazione della Roma. Perché Gianni D'Arcangelo è un uomo che sa sfruttare la Camera di Commercio in seno alla presidenza della Roma.

Colui che è stato per lunghi anni il «fascista» ed il braccio destro di Gianni, è stato il «destro» di Evangelisti e il braccio destro di D'Arcangelo e Gianni. Come è noto a tutti, Evangelisti è un uomo che sa sfruttare la Camera di Commercio in seno alla presidenza della Roma.



● Nella giornata che ha visto Fiorentina e Milan distaccate di un altro punto, le tre squadre di testa hanno continuato la loro marcia solitaria. In alto: il gruppo che ha preceduto il gruppo di testa. In basso: il gruppo che ha preceduto il gruppo di testa.

La vittoria del velocista di rango Daems ha infranto il mito del muro di Sormano

La «trovata» del signor Augusto Torriani non ha sortito gli effetti sperati — Per Ronchini la sfortuna bussa due volte Massignan ha guadagnato troppo poco in salita per sperare nel successo — Ercole Baldini ha deluso ancora una volta

(Dalla nostra redazione) MILANO 17. — Il ciclismo italiano, e per esso il toscano Gastone Nencini ha vinto il Giro di Francia, ma ha perso la Milano-San Remo (René Périard), il Giro di Lombardia (Jacques Anquetin), il Giro di Lombardia (Emile Daems). Per vincere le corse occorre un campione, non un buon ciclista. E fra questi pochi non vi è un velocista di rango. Con la trovata del «muro» di Sormano — l'organizzatore Torriani pensava e sperava che un italiano, per esempio lo scalatore Inerio Massignan, avrebbe potuto tagliare il muro — si è tentato di evitare le sponde ai corridori ed ogni sorta di irregolarità. Non stavamo lassù a quota 1124 ma sappiamo che qualcuno è arrivato in cima senza fatica e che altri sono stati danneggiati da costretti a scendere di sella e continuare a piedi, perché nella parte più ripida, una volta scesi di bicicletta, è difficile mettersi a pedalare. Insomma, è un modo e modo per far cadere una corsa. Il Giro di Lombardia per esempio potrebbe trovare una soluzione: meno per colosa e più rispondente alla bisogna di un doppio scendere. Due anni fa, l'organizzatore Torriani pensava e sperava che un italiano, per esempio lo scalatore Inerio Massignan, avrebbe potuto tagliare il muro — si è tentato di evitare le sponde ai corridori ed ogni sorta di irregolarità.

Non stavamo lassù a quota 1124 ma sappiamo che qualcuno è arrivato in cima senza fatica e che altri sono stati danneggiati da costretti a scendere di sella e continuare a piedi, perché nella parte più ripida, una volta scesi di bicicletta, è difficile mettersi a pedalare. Insomma, è un modo e modo per far cadere una corsa. Il Giro di Lombardia per esempio potrebbe trovare una soluzione: meno per colosa e più rispondente alla bisogna di un doppio scendere. Due anni fa, l'organizzatore Torriani pensava e sperava che un italiano, per esempio lo scalatore Inerio Massignan, avrebbe potuto tagliare il muro — si è tentato di evitare le sponde ai corridori ed ogni sorta di irregolarità.

Non stavamo lassù a quota 1124 ma sappiamo che qualcuno è arrivato in cima senza fatica e che altri sono stati danneggiati da costretti a scendere di sella e continuare a piedi, perché nella parte più ripida, una volta scesi di bicicletta, è difficile mettersi a pedalare. Insomma, è un modo e modo per far cadere una corsa. Il Giro di Lombardia per esempio potrebbe trovare una soluzione: meno per colosa e più rispondente alla bisogna di un doppio scendere. Due anni fa, l'organizzatore Torriani pensava e sperava che un italiano, per esempio lo scalatore Inerio Massignan, avrebbe potuto tagliare il muro — si è tentato di evitare le sponde ai corridori ed ogni sorta di irregolarità.

Dalle autorità calcistiche inglesi

Investita la polizia per le partite comprate

Anche la Magistratura al lavoro per l'inchiesta in corso

LONDRA 17. — Le massime autorità calcistiche inglesi hanno deciso di investire la polizia e la magistratura per l'inchiesta in corso sulle partite comprate. Le autorità calcistiche inglesi hanno deciso di investire la polizia e la magistratura per l'inchiesta in corso sulle partite comprate.

Giusi Leone oggi sposa

TORINO 17. — Giuseppe Leone, campione italiano del 100 e del 200 metri, si sposa il 20 ottobre. Il quattrecentista romano Paulini. Anche per Giusi Leone, il giorno del matrimonio sarà una giornata importante. Giusi Leone, campione italiano del 100 e del 200 metri, si sposa il 20 ottobre.

Livio Trapè alla Chigi

MILANO 17. — Il Gruppo sportivo Chigi ha già deciso la squadra classica per il prossimo anno. Il presidente del Gruppo sportivo Chigi ha già deciso la squadra classica per il prossimo anno.

Nuovo schedario Totocalcio

Sta per avere attuazione, con decisa efficacia, il nuovo Totocalcio. Il nuovo Totocalcio, con decisa efficacia, sta per avere attuazione.

La corsa automobilistica americana

RIVERSIDE 17. — Lo statunitense Ken Keswick è stato il vincitore della corsa automobilistica americana. Ken Keswick è stato il vincitore della corsa automobilistica americana.

Oggi alle Capannelle il Premio Campania

Avrà luogo la riunione festiva dell'Automobile Club Capannelle. Oggi alle Capannelle il Premio Campania.

Il «Tour» cambia formula?

MILANO 17. — I rappresentanti dei due gruppi organizzatori del Tour di Francia, il Touring Club e il Automobile Club, hanno preso contatto. Il Touring Club e il Automobile Club, hanno preso contatto.

La corsa automobilistica americana

RIVERSIDE 17. — Lo statunitense Ken Keswick è stato il vincitore della corsa automobilistica americana. Ken Keswick è stato il vincitore della corsa automobilistica americana.

Oggi alle Capannelle il Premio Campania

Avrà luogo la riunione festiva dell'Automobile Club Capannelle. Oggi alle Capannelle il Premio Campania.

Nandor Hidegkuti pronto a partire

Il popolare «Nandi» sarà a Firenze la sera del 27 prossimo

(Dal nostro corrispondente) BUDAPEST 17. — All'uscita della partita per il campionato di calcio, Nandor Hidegkuti è pronto a partire per Firenze. Nandor Hidegkuti è pronto a partire per Firenze.

Il Giro di Lombardia in controtuce

Il Giro di Lombardia è stato vinto da Emile Daems. Il Giro di Lombardia è stato vinto da Emile Daems.

Da domenica le partite alle 14.30

MILANO 17. — Da domenica 20 ottobre, le partite di calcio saranno alle 14.30. Da domenica 20 ottobre, le partite di calcio saranno alle 14.30.

Il numero del CAMPIONE

Il numero del Campione è stato pubblicato. Il numero del Campione è stato pubblicato.

Il Campione

Il Campione è stato pubblicato. Il Campione è stato pubblicato.

Rinascita

Alla commissione della Camera

A che punto è il dibattito sul piano verde

La DC si è opposta ad ogni miglioramento

A che punto è la discussione sul piano verde presso la commissione Agricoltura della Camera? L'esame ha portato ormai a discutere e a votare sui principali articoli in modo che le posizioni assunte dai vari gruppi politici riguardanti il problema più importante, i connessi non solo al piano in esame...

C'è da aggiungere che la questione non è affatto chiusa perché la legge dovrà andare in aula e al Senato. I comunisti hanno affermato più volte che è loro intenzione far sì che il piano non subisca alcun ritardo...

18° sciopero dei trasporti pubblici a Palermo. PALERMO 17. Alle sette di stamane gli addetti ai servizi pubblici di trasporto della città sono nuovamente entrati in sciopero per la cinquantunesima volta per ottenere un trattamento salariale non coloniale.

In alcuni istituti psichiatrici. Negli istituti psichiatrici di alcune province si sta cercando di ripristinare la chiusura medioevale che vincolava le infermiere a non sposarsi. Il gravissimo fatto è stato denunciato al ministro della Sanità sen. Giordano...

Le infermiere che si sposano minacciate di licenziamento. In atto presso la Banca Nazionale del Lavoro, di fatto sottoscritte alle dipendenti una dichiarazione nella quale si impegna a dare le dimissioni, in caso di matrimonio...

Tranvieri in sciopero. A Messina. Da diversi giorni gli autotranvieri sono in sciopero per ottenere miglioramenti retributivi. Nella foto: un aspetto della manifestazione al centro della città.

Da tre giorni la fabbrica torinese è paralizzata

Dopo anni di paternalismo padronale i quattromila della RIV sono in sciopero

Le inutili manovre della direzione aziendale per spezzare la compattezza degli operai - « Miracolo economico » e realtà della condizione dei lavoratori

(Dalla nostra redazione)

TORINO, 17. - La lotta dei quattromila operai della RIV - prosegue anche oggi - sta galvanizzando gli operai torinesi. E' da cinque anni che nella fabbrica personale di Gianni Agnelli non si erano più fatti scioperi aziendali, ma è da dieci anni che non si ricordano in questo stabilimento, pur noto per la combattività delle sue maestranze, scioperi di settori più importanti della fabbrica e che per tre giorni bloccano ogni attività produttiva.

In alcuni istituti psichiatrici. Negli istituti psichiatrici di alcune province si sta cercando di ripristinare la chiusura medioevale che vincolava le infermiere a non sposarsi. Il gravissimo fatto è stato denunciato al ministro della Sanità sen. Giordano...

Le infermiere che si sposano minacciate di licenziamento. In atto presso la Banca Nazionale del Lavoro, di fatto sottoscritte alle dipendenti una dichiarazione nella quale si impegna a dare le dimissioni, in caso di matrimonio...

Tranvieri in sciopero. A Messina. Da diversi giorni gli autotranvieri sono in sciopero per ottenere miglioramenti retributivi. Nella foto: un aspetto della manifestazione al centro della città.

Uno dei più vecchi giornali del mondo. Il « News Chronicle » cessa di vivere dopo 114 anni di pubblicazioni. Insieme al quotidiano londinese scompare anche il « London Star ».

Il reddito medio nel commercio è di sole 500 mila lire l'anno. La difficile situazione del settore - Gli scopi del Centro nazionale del commercio.

Crisi nell'industria dell'auto francese e tedesca. 3000 licenziamenti alla Renault e 2000 nel gruppo Borgward.

Interrogazione del PCI sugli Enti di riforma. I deputati comunisti Manasterio, Miceli, Griffone, Raffi, Calasso e Laura Diaz hanno rivolto un'interrogazione al ministro del Bilancio e dell'Agricoltura...

Critiche al cartello del congresso arabo del petrolio. BEIRUT, 17. - Il secondo congresso del petrolio arabo si è aperto oggi a Beirut, capitale del Libano, al Palazzo dell'UNESCO...

Missili Polaris americani di base in Scozia. LONDRA, 17. - Il Times riferisce oggi che il governo inglese ha consentito alle autorità militari americane di creare una base subacquea presso un porto scozzese.

dringenti, poiché cominciano a scarseggiare i cuscinetti RIV che vengono montati sulle auto e si è intaccata la scorta; già la direzione RIV (preoccupatissima non solo per la produzione) ha tentato di convincere la Commissione interna a far cessare la lotta, sostenendo che non tratterà fino a quando questa non verrà « sospesa ».

guardanti la maggiore risorsa del loro suolo. Quanto alle giustificazioni presentate dalle compagnie per il ribasso dei prezzi, Salsman ha detto che esse sono inaccettabili, poiché, contrariamente a quanto si afferma, la vendita e la distribuzione del petrolio arabo nel mondo sono in aumento e le compagnie ne ricavavano guadagni doppi e talvolta tre volte maggiori di quelli derivanti dal petrolio americano.

mentre si discute, assemblee al piano e senza per questo rallentare l'esame, misura per i miglioramenti obbligatori, la riduzione dei canoni di affitto, per affrontare la crisi della mezzadria e per ridurre le imposte a carico dei coltivatori diretti.

La denuncia dei parlamentari comunisti al ministro Giordano - Due impiegate romane della Banca nazionale del Lavoro, che hanno avuto un figlio, in attesa di licenziamento!

Interrogazione del PCI sugli Enti di riforma. I deputati comunisti Manasterio, Miceli, Griffone, Raffi, Calasso e Laura Diaz hanno rivolto un'interrogazione al ministro del Bilancio e dell'Agricoltura...

Crisi nell'industria dell'auto francese e tedesca. 3000 licenziamenti alla Renault e 2000 nel gruppo Borgward.

Interrogazione del PCI sugli Enti di riforma. I deputati comunisti Manasterio, Miceli, Griffone, Raffi, Calasso e Laura Diaz hanno rivolto un'interrogazione al ministro del Bilancio e dell'Agricoltura...

Critiche al cartello del congresso arabo del petrolio. BEIRUT, 17. - Il secondo congresso del petrolio arabo si è aperto oggi a Beirut, capitale del Libano, al Palazzo dell'UNESCO...

Missili Polaris americani di base in Scozia. LONDRA, 17. - Il Times riferisce oggi che il governo inglese ha consentito alle autorità militari americane di creare una base subacquea presso un porto scozzese.

Uno dei più vecchi giornali del mondo. Il « News Chronicle » cessa di vivere dopo 114 anni di pubblicazioni. Insieme al quotidiano londinese scompare anche il « London Star ».

Il reddito medio nel commercio è di sole 500 mila lire l'anno. La difficile situazione del settore - Gli scopi del Centro nazionale del commercio.

Crisi nell'industria dell'auto francese e tedesca. 3000 licenziamenti alla Renault e 2000 nel gruppo Borgward.

Interrogazione del PCI sugli Enti di riforma. I deputati comunisti Manasterio, Miceli, Griffone, Raffi, Calasso e Laura Diaz hanno rivolto un'interrogazione al ministro del Bilancio e dell'Agricoltura...

Critiche al cartello del congresso arabo del petrolio. BEIRUT, 17. - Il secondo congresso del petrolio arabo si è aperto oggi a Beirut, capitale del Libano, al Palazzo dell'UNESCO...

Missili Polaris americani di base in Scozia. LONDRA, 17. - Il Times riferisce oggi che il governo inglese ha consentito alle autorità militari americane di creare una base subacquea presso un porto scozzese.

L'ACCORDO CON L'U.R.S.S.

Petrolio a buon mercato Lavoro per le fabbriche

Due aziende pubbliche - l'ENI e la Finsider - hanno concluso un importante accordo commerciale con l'Unione Sovietica. L'accordo è di durata quadriennale e prevede uno scambio di merci per...

200 milioni di dollari (125 miliardi di lire). L'Italia riceverà dall'URSS in quattro anni...



MOSCA - Una fase delle trattative fra la delegazione dell'ENI e i dirigenti dell'economia sovietica. Nella foto si notano in primo piano a sinistra il ministro Kossighin e, a destra il presidente dell'ENI...

- L'ANIC di Ravenna fornirà gomma sintetica per 50 mila tonnellate
● La « Nuova Pignone » di Firenze fornirà pompe e altre attrezzature per un valore di 12 miliardi di lire
● La Fiat produrrà motori Diesel per 1 miliardo di lire
● I Cantieri dell'Adriatico forniranno motori per 1 miliardo e mezzo di lire
● La Finsider fornirà tubi d'acciaio per oleodotti

Ecco la strada giusta: la strada dei rapporti commerciali, di reciproco vantaggio, con l'U.R.S.S. e i Paesi del mondo socialista!

Teri a Berlino i rappresentanti di due milioni di lavoratori della Germania occidentale

I problemi del disarmo e del militarismo al Congresso dei metallurgici tedeschi

Tredici mozioni delle organizzazioni della Ruhr domandano che venga ripresa la lotta contro il militarismo

Crisi nell'industria dell'auto francese e tedesca. 3000 licenziamenti alla Renault e 2000 nel gruppo Borgward.

Interrogazione del PCI sugli Enti di riforma. I deputati comunisti Manasterio, Miceli, Griffone, Raffi, Calasso e Laura Diaz hanno rivolto un'interrogazione al ministro del Bilancio e dell'Agricoltura...

Critiche al cartello del congresso arabo del petrolio. BEIRUT, 17. - Il secondo congresso del petrolio arabo si è aperto oggi a Beirut, capitale del Libano, al Palazzo dell'UNESCO...

Missili Polaris americani di base in Scozia. LONDRA, 17. - Il Times riferisce oggi che il governo inglese ha consentito alle autorità militari americane di creare una base subacquea presso un porto scozzese.

Uno dei più vecchi giornali del mondo. Il « News Chronicle » cessa di vivere dopo 114 anni di pubblicazioni. Insieme al quotidiano londinese scompare anche il « London Star ».

Il reddito medio nel commercio è di sole 500 mila lire l'anno. La difficile situazione del settore - Gli scopi del Centro nazionale del commercio.

Crisi nell'industria dell'auto francese e tedesca. 3000 licenziamenti alla Renault e 2000 nel gruppo Borgward.

Interrogazione del PCI sugli Enti di riforma. I deputati comunisti Manasterio, Miceli, Griffone, Raffi, Calasso e Laura Diaz hanno rivolto un'interrogazione al ministro del Bilancio e dell'Agricoltura...

Critiche al cartello del congresso arabo del petrolio. BEIRUT, 17. - Il secondo congresso del petrolio arabo si è aperto oggi a Beirut, capitale del Libano, al Palazzo dell'UNESCO...

Missili Polaris americani di base in Scozia. LONDRA, 17. - Il Times riferisce oggi che il governo inglese ha consentito alle autorità militari americane di creare una base subacquea presso un porto scozzese.

(Dal nostro corrispondente)

BERLINO, 17. - Si è aperto oggi alla Kongresshalle di Berlino ovest il Congresso del Sindacato metallurgico della Repubblica federale tedesca.

I delegati sono 355. La presenza del ministro del lavoro, Theodor Blanck, del leader della socialdemocrazia, Hollenauer, del borgomastro di Berlino Ovest, Brandt, sottolinea l'importanza seguita, come avvenimento, cioè non solo sindacale, ma principalmente politico.

Nell'attuale momento, infatti, esso assume una particolare importanza perché si tratta del Congresso della maggiore organizzazione sindacale socialista della Ruhr.

BREMA, 17. - Le fabbriche tedesche di automobili Borgward Goltz e Lloyd di Brema, sotto l'apparenza di un gruppo Borgward, hanno annunciato oggi che dovranno licenziare 2.000 operai alla fine della prima quindicina di novembre.

Una rappresentante della direzione ha annunciato che 1.000 operai saranno licenziati dalla Borgward, 800 dalla Lloyd e 200 dalla Goltz.

Fra le varie mozioni presentate, ve ne sono tredici elaborate per la maggior parte dalle organizzazioni della Ruhr, che chiedono al sindacato di lottare attivamente per il disarmo e per la distensione internazionale; altre otto mozioni chiedono alla direzione del sindacato di battersi per la difesa dei diritti e delle libertà democratiche nelle fabbriche, e altre dieci mozioni chiedono alla direzione del sindacato di stabilire una cooperazione permanente con il Sindacato metallurgico della RDT.

Queste stesse mozioni si occupano naturalmente dei problemi del livello dei salari, delle abitazioni, delle conseguenze della automazione e dell'assistenza sociale; sono state inoltre elaborate altre mozioni particolari, senza dubbio di grande interesse, e sulle quali non si potrà non accendersi al Congresso un dibattito molto vivace.

Il forte sindacato della regione industriale di Mannheim ha infatti deciso di presentare al Congresso la proposta di creare un comitato d'intesa fra tutti i sindacati metallurgici dei paesi aderenti al MGCC allo scopo di coordinare la lotta internazionale contro il monopolio dei metallurgici di questi paesi.

Il movimento giovanile del sindacato ha deciso di chiedere al Congresso la proclamazione di un mese di lotta contro il riarmo e la rimilitarizzazione della Germania.

Tanto per non cambiare, però, fin dalla prima giornata dei lavori l'anticomunismo è stato uno dei pilastri degli oratori della direzione Anticomunismo attuale nella pratica nella stessa mattinata di oggi, quando la presidenza ha impedito l'accesso alla sala di una delegazione del sindacato dei metallurgici della RDT guidata da Rolf Berger, la quale chiedeva scompilazione di un rapporto.

Il Congresso presenta tuttavia aspetti di grande interesse anche sul piano politico, perché il numero e il contenuto di molte mozioni approvate nei congressi di base lasciano prevedere che la battaglia attorno alle fondamentali questioni del disarmo e della lotta contro il militarismo non sarà priva di acutezza.

GIUSEPPE CONATO

Missili Polaris americani di base in Scozia

LONDRA, 17. - Il Times riferisce oggi che il governo inglese ha consentito alle autorità militari americane di creare una base subacquea presso un porto scozzese. La base sarà costituita da sottomarini nucleari dotati di missili Polaris.

Una nuova politica urbanistica in Campidoglio

Pianificazione e non speculazione per dare a Roma un volto moderno

Il caos del centro

Il centro di Roma continua a camminare verso est. Man mano che la città si espande, si sposta dal quartiere del Rinascimento, a Campo de' Fiori e a piazza Navona; di qui ancora verso piazza Venezia, il Corso, e poi via del Tritone e piazza Barberini. Il movimento delle principali attrezzature cittadine secondo questa direzione è una conseguenza logica del fatto che la maggior quantità delle nuove costruzioni si è sviluppata nel settore est-sud. Anche ora i quartieri più popolosi di recente realizzazione si trovano nell'area compresa tra l'Aniene e la via Ostiense; e sono come una calamita che seguita ad attirare uffici, negozi, grandi magazzini, alberghi, sale di spettacolo verso la zona dove gli abitanti sono più concentrati.

Lo spostamento e la crescita del centro cittadino hanno investito decisamente negli ultimi tempi la zona da via Nazionale fino al Maseo, e cominciano a spingersi anche oltre il Castro Pretorio. Non occorre essere troppo vecchi romani per ricordare come non più di una ventina d'anni fa queste parti della città presentassero un aspetto quanto mai diverso.

I quartieri intorno a piazza Esquilino e a piazza Indipendenza stanno cambiando faccia. Erano sorti come complessi residenziali, originariamente destinati ad abitazioni soprattutto per i numerosi immigrati arrivati qui negli anni che seguirono il trasferimento della capitale a Roma. Ora un numero sempre maggiore di appartamenti che una volta erano adoperati come alloggi, ospitano studi professionali, uffici, agenzie, laboratori, pensioni; e sempre più spesso un intero antiquato casamento è demolito per ricostruire al suo posto un

edificio moderno, chiaramente destinato a un uso nuovo, più funzionale e perciò più intensamente sfruttato.

In via IV Novembre, davanti alla vecchia sede dell'Unità, è sorto un alto fabbricato per uffici. In via XXIV Maggio, verso il Quirinale, sono rimasti in piedi solo i muri esterni di un antico palazzo che all'interno sarà completamente rifatto per accogliere anch'esso altri uffici. Ancora un nuovo palazzo di uffici è vicino al teatro Eliseo, per il quale esiste pure un progetto di trasformazione, mentre a via Milano un altro immobile dello stesso tipo è in corso di realizzazione. Di fronte al cinema Quattro Fontane c'è la nuova sede dell'IMI. In via De' Pretis il fabbricato dove era il cinema Orfeo è all'interno demolito. A via Torino, verso Santa Maria Maggiore, tre palazzi per uffici sono sorti quasi contemporaneamente. Accanto al Planetario la Società Immobiliare ha costruito il complesso di via Parigi. In piazza della stazione c'è il nuovo palazzo della Sara, mentre al posto dell'istituto privato Massimo, trasferitosi all'EUR, sorgeva un grande albergo. Una villa con giardino in piazza Indipendenza ha ceduto il posto alla sede dei consorzi agrari, e altri palazzi a molti piani sono sorti in via San Martino della Battaglia e lungo il viale Castro Pretorio. L'elenco è incompleto; molte altre trasformazioni sono avvenute o si stanno eseguendo, e più ancora sono in programma.

Cosa accadrà se questi cambiamenti continueranno a essere fatti secondo il sistema seguito finora? Tra dieci o venti anni in questa parte della città ci saranno ancora molte abitazioni e ci saranno, oltre agli uffici, più sale di spettacolo, alberghi, negozi, grandi magazzini. Ma se le costruzioni nuove sostituiranno le vecchie una alla volta, pezzo a pezzo, la struttura urbanistica resterà identica a quella degli inizi del secolo. Mentre il diverso carattere delle costruzioni richiamerà un traffico di veicoli e di pedoni non paragonabile a quello attuale, che è già difficoltoso, le strade saranno le stesse di quando si andava in omnibus e in carrozza. Si aggroviglieranno qui gli intralci che si verificano adesso nel centro storico, e quando sarà troppo tardi ancora, qualcuno tirerà fuori il programma puerile di porvi riparo con divieti di sosta, sensi proibiti e complicati caroselli obbligatori. Se si continua così Roma avrà qualche bella facciata di vetro e acciaio in più, ma resterà priva di un centro organico, strutturato secondo le esigenze pratiche ed estetiche di una città moderna.

La creazione di un sistema di nuove attrezzature cittadine centrali nella zona Esquilino-Maseo dovrebbe essere per

« Roma rischia di trovarsi fra vent'anni con gli stessi problemi di oggi, aggravati da un incremento edilizio e demografico enorme. La più orrenda, assurda, squalificata città del mondo che chiameremo Roma per una pittoresca convinzione, per un'abitudine fonetica ». Con queste parole la rivista dell'Istituto Nazionale di Urbanistica, concludeva una dettagliata analisi del famigerato piano regolatore approvato dalla Giunta clericofascista.

Con esso, Ciocchetti e i suoi collaboratori hanno assicurato alla speculazione le condizioni più favorevoli per intensificare l'assalto alla città, per snaturarne i quartieri, per «convolverne il centro. Ogni tendenza, sia pure timida, a

un rinnovamento della struttura cittadina e, in particolare, al salvataggio del centro storico soffocato dalla espansione concentrica, è stata sistematicamente respinta dalla Giunta e dalla sua maggioranza. In questa pagina illustriamo alcune delle conseguenze più preoccupanti determinate nel centro della città dalla politica urbanistica capitolina.

I comunisti, che si sono sempre battuti per un vero Piano Regolatore, hanno posto nel loro programma la revisione del Piano clericofascista, modificando sostanzialmente le direzioni delle nuove espansioni, delle scelte dei futuri insediamenti, e decongestionando il centro. Il 6 novembre si voterà anche per impedire che Roma diventi « la più assurda città del mondo ».

Via Balbo: il mercato assediato



VIA BALBO, ANGOLO VIA TORINO — Le bancarelle del mercato si addossano ad una costruzione modernissima. È un esempio di come la realizzazione di singole architetture, per quanto pregevoli, non basti a dare un volto moderno al centro della città. Per produrre trasformazioni veramente positive, è necessario un intervento deciso e coordinato del Comune, che riorganizzi e dia una fisionomia a una intera zona.



CENTRO DI ROTTERDAM — Una strada con negozi, riservata esclusivamente ai pedoni. Questa opera è stata eseguita nel quadro di un piano che interessa un vasto complesso circostante. Al confronto, il mercato di via Balbo, mal tollerato dalla invadente architettura come se fosse un fastidioso «abusivo» e non una necessità del quartiere, appare il simbolo di un'epoca in cui la speculazione detta legge.

Venerdì un convegno sull'urbanistica

Sul tema « Per una nuova politica urbanistica a Roma » venerdì prossimo 21 ottobre alle ore 21 avrà luogo nella sala delle Cooperative, via Guattani 40, un convegno nel quale prenderanno la parola l'architetto Carlo Aymannino, il prof. Raimondo Bianchi Bazzilli, la prof. Paola Della Pergola, l'architetto Carlo Melograni, l'on. Aldo Natoli. Presiederà il pittore Corrado Cagli.

Un piano particolareggiato deve essere elaborato subito per la parte della città che è interessata al fenomeno di trasformazione, e che già il piano generale assoggetta quasi tutta a una futura ristrutturazione di area e di edilizia. Se non si provvederà rapidamente ci si troverà poi di fronte ad una serie di fatti compiuti, a una situazione come al solito compromessa, da abbandonare nelle mani dell'assessore al traffico di turno, perché si diverta alle nostre spalle inventando qualche nuovo gioco del Focà.

Chi non prende in considerazione la possibilità esistente per espandere il centro di Roma secondo una concezione veramente moderna, e invece insiste con monotonia proponendo dannose inutili devastazioni del nucleo storico (come la famigerata parallela al Corso) lascia due volte via libera alla speculazione: non interviene per disciplinare i mutamenti che stanno avvenendo in modo disordinato nei quartieri ottocenteschi, e vorrebbe aggiungere altre occasioni per operazioni finanziarie troppo vantaggiose anche là dove la salvaguardia dell'ambiente antico è riuscita per ora ad evitarlo.

Anche per questo aspetto lo studio e l'attuazione immediati di un piano per l'espansione del centro attuale, perché questa ne accoglia una parte delle funzioni, rappresentano per l'avvenire urbanistico di Roma un punto chiave, strettamente connesso al decentramento di altre funzioni, alla scelta di una direzione di sviluppo residenziale, alla realizzazione di un asse attrezzato di traffico e alla difesa del nucleo antico della nostra città.

CARLO MELAGRANI

Via Parigi: è arrivata l'Immobiliare



VIA PARIGI — Il nuovo palazzo per uffici costruito recentemente dall'Immobiliare. La realizzazione di un edificio come questo costituisce un nuovo punto di attrazione per un numero molto notevole di veicoli. Ma, per la mancanza di un piano di sistemazione della zona, le strade intorno sono rimaste inadeguate alle nuove esigenze e le difficoltà della circolazione e del parcheggio aumentano di giorno in giorno. La prima conseguenza è stata la distruzione del giardino pubblico di fronte al Planetario.

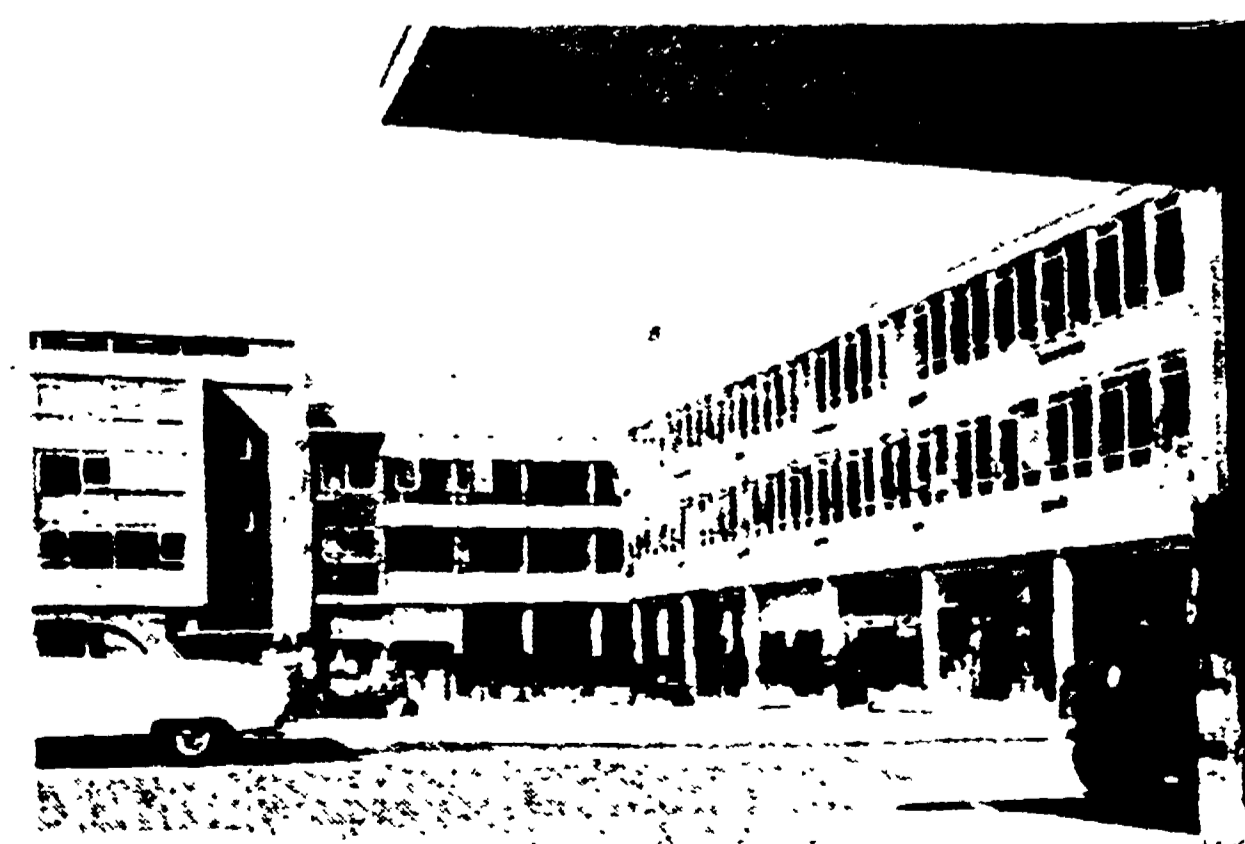


VARSAVIA — La via est-ovest che attraversa il centro della città, congiungendo i quartieri al di qua e al di là della Vistola. È una dimostrazione pratica delle possibilità di creare grandi arterie di traffico senza non solo alla periferia, ma proprio nel cuore della città. Per ottenere questo risultato occorre però impedire alla speculazione lo sfruttamento intensivo di ogni palmo di terreno e costringerla a sottostare agli interessi generali della cittadinanza. Ciò che le Giunte democristiane si sono ben guardate dal fare.

Via Milano: fiorisce la selva di cemento



VIA MILANO — Si ricostruisce un edificio demolito. È un'altra applicazione del fare e distare, un pezzo per volta, casualmente, seguendo la iniziativa della speculazione, che sfrutta al massimo ogni metro quadrato di terreno con la complicità del Comune.



LONDRA — Un angolo del centro di una città satellite della capitale inglese. Qui, dove l'invasione della speculazione sulle aree è stata limitata, è stato possibile realizzare complessi di notevole grandezza, secondo le esigenze di una urbanistica moderna.

Per una nuova maggioranza democratica unitaria antifascista in Campidoglio, per una nuova politica urbanistica

VOTA COMUNISTA

